



PSR 2014/2020 - CLLD LEADER
PSL DEL GAL Basso Monferrato Astigiano (BMA)

Bando a valere sulla Op 7.5.2.

ALLEGATO 1.3 AL BANDO

ELABORATI TECNICI PER IL PROGETTO DEFINITIVO

1. ELABORATI TECNICO/GRAFICI

NOTA Gli elaborati sotto elencati dovranno essere caricati a sistema nel formato indicato per ciascuno di essi (supporto informatico) quando necessari a documentare il progetto definitivo inserito in domanda di aiuto. Il sistema farà generico riferimento a “Elaborati tecnico-grafici”. **Gli allegati caricati (quando necessari) dovranno essere nominati riportando all’inizio del titolo le indicazioni numeriche dell’elenco (Ad es 1.1./A/Inquadramento territoriale)**

I supporti cartografici, costruiti a partire dalla Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE)¹ con toponimi chiaramente leggibili e sovrapposto il rilievo GPS di percorsi ed itinerari, dovranno essere forniti su supporto informatico. Dovranno altresì indicare la scala e riportare una legenda esplicativa chiaramente leggibile.

In particolare, per gli interventi previsti nelle tipologie **1** i Beneficiari dovranno fornire i seguenti elaborati:

1.1. Stato di fatto

A. Inquadramento territoriale dell’itinerari POM nel contesto dell’Area GAL (PDF) (anche cartaceo)

B. Rappresentazione itinerari in progetto con indicazione delle criticità presenti: Cartografia generale scala 1:10.000 con relativa legenda, indicante i seguenti elementi, con particolare riferimento alla progettazione per il bando Regionale su Op 7.5.1. (PDF) (anche cartaceo):

- 1.** Rete locale dei percorsi escursionistici,
- 2.** Itinerario/i esistente/i,
- 3.** Punti di attestamento veicolare e/o parcheggi,
- 4.** Eventuali fermate mezzi pubblici e/o stazioni ferroviarie,
- 5.** Uffici turistici,
- 6.** Punti di connessione con altri itinerari,
- 7.** Aree sosta attrezzate esistenti,
- 8.** Emergenze ambientali e culturali,

Si dovrà inoltre procedere a:

- adeguata individuazione dei tracciati di competenza dei singoli territori comunali,
- adeguata individuazione dei tratti già inseriti nei progetti per Op 7.5.1. (e per LR 4),
- adeguata individuazione delle integrazioni/connessioni per Op 7.5.2,
- adeguata individuazione dei collegamenti potenziali/ottimali con i POM limitrofi,
- adeguata tracciatura altimetrica dei percorsi inseriti nel POM, sia di quelli già inseriti nella progettualità per Op 7.5.1, sia di quelli individuati (di collegamento e/o di integrazione) per il presente bando.

I dati cartografici di cui ai punti precedenti dovranno essere basati sulle informazioni raccolte dal rilevamento GPS secondo gli indirizzi tecnici specifici (indirizzi rilievo).

¹ Modalità di scarico e di fruizione dei dati della BDTRE sono visionabili all’indirizzo: <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/bdtre/31-modalita-di-fruizione-della-bdtre-3>

Laddove necessario perchè la carta risulta poco leggibile a causa dei troppi elementi da rappresentare è opportuno integrare la cartografia **A** con stralci di approfondimento a scala di maggior dettaglio (1:5.000) (**PDF**) (*anche cartaceo*).

C. Documentazione fotografica georeferenziata (JPG) in modo da rendere possibile la visualizzazione su sistemi GIS, attestante lo stato dei luoghi e degli edifici ante intervento.

1.2. Progetto

A. Cartografia di dettaglio in scala 1:10.000 – 1:5.000 con relativa legenda (solo per i tratti oggetto d'intervento) con indicati (PDF) (anche cartaceo):

1. Interventi lineari e puntuali relativi agli itinerari (messa in sicurezza, segnaletica verticale aree attrezzate per escursionisti, aree camper etc.).
2. Interventi strutturali di ripristini viabilità e risoluzione criticità.
3. Punti Info.

B. Rappresentazione degli interventi puntuali, quando necessario, su mappa catastale (per la verifica della correttezza dei dati catastali) (PDF) (se possibile anche in cartaceo).

Su supporto informatico in scala 1:2.000.

Gli strumenti e le tecniche per la produzione di tale rappresentazione sono a scelta del beneficiario e del progettista, in base agli strumenti a disposizione dell'Ente (catasto informatizzato o meno) e alle dotazioni tecniche e strumentali del professionista. Sia che la sovrapposizione venga effettuata "manualmente" su file o su *cartaceo*, sia che si tratti di una sovrapposizione informatica (catasto informatizzato + shape file dell'itinerario) deve trattarsi di un documento chiaramente leggibile che identifichi e visualizzi le particelle interessate dagli interventi, in modo tale da rendere possibile la verifica da parte degli uffici istruttori.

C. Disegni di progetto in scala adeguata (1:100 – 1:50 - altro) relativi a: interventi lineari e puntuali che interessano le infrastrutture (PDF) (anche in cartaceo).

N.B. Gli elaborati grafici richiesti possono eventualmente essere integrati da ulteriori documenti tecnico-grafici nel caso in cui questo risultasse necessario ai fini della leggibilità delle informazioni. Non è possibile, al contrario, omettere quanto richiesto.

D. Relazione tecnico/descrittiva degli interventi previsti e computati (anche in cartaceo)

1.3. Segnaletica verticale e pannelli informativi

Relativamente agli interventi di apposizione della segnaletica verticale, il POM a livello di progetto definitivo dovrà indicare l'elenco dei luoghi di posa previsti. Per ciascun luogo di posa è necessario compilare, in ogni sua parte, il relativo modulo presente nell'allegato (indirizzi rilievo), disponibile sul sito della Regione Piemonte e fornire il punto georiferito con codice del luogo di posa corrispondente nel file interventi puntuali sulla segnaletica (suffisso IS).

Relativamente alle bacheche/pannelli informativi è sufficiente segnare correttamente il luogo di posa delle bacheche sul file shape degli interventi puntuali sulla segnaletica (suffisso IS).

Nota Bene:

La segnaletica deve essere progettata e realizzata secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato specifico (linee guida segnaletica unitaria integrata), disponibile sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/retescursionistica.

1.4. Scheda descrittiva dell'itinerario sul modello di quella da compilare per la registrazione dello stesso (**PDF**) (*anche in cartaceo*)

1.5. Computo metrico estimativo

redatto sulla base del Prezziario Regionale in vigore al momento della presentazione della domanda di aiuto. Il Computo Metrico dovrà essere comunque redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e soprattutto costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di aiuto a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute

nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento ai tre preventivi di cui al punto 1.6. **(PDF)** (anche in cartaceo)

1.6. Almeno n 3 preventivi per ciascuna separata voce di spesa (acquisti di arredi, attrezzature), oppure relazione comparativa su preventivi rilevati dal MEPA **(PDF)** (anche in cartaceo). *Nel computo metrico verrà accolto il valore medio.*

1.7. Shape file dell'itinerario (le informazione sono comunque riportate in allegato 1.2.A)

1.8. Dichiarazione assenso proprietario per area attrezzata o cartellonistica *(PDF)*.

1.9. Delibere di approvazione in linea tecnica del POM e del progetto definitivo *(PDF)* :

- da parte del beneficiario singolo Comune (POM presentato da singoli Comuni).
- da parte del Capofila (Unione Collinare o Comune) e dei Comuni coinvolti (POM presentato da capofila),
- da parte dei singoli Comuni coinvolti (POM presentato da Ente GAP capofila).

2. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ NELLA FRUIZIONE TURISTICA

Le proposte dedicate ad incentivare la fruizione da parte di soggetti con disabilità dovranno essere progettate ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Ad esclusivo titolo esemplificativo e fatte salve le prescrizioni contenute dalla normativa di cui sopra, sono intese proposte destinate alla fruizione da parte di soggetti portatori di disabilità tratti di percorso attrezzati per non vedenti e/o per il transito di carrozzine, ad esempio:

- per ciechi o ipo-vedenti: predisposizione di pannellistica dotata di tavole in Braille e di percorsi guida a terra (sistema modulare di piste tattili)
- per disabili motori: presenza di dislivelli minimi lungo il sentiero, di pavimentazione in materiali inerti rullati e di eventuali tratti di robusti corrimano.

In ogni caso va garantita la presenza di posti riservati ai disabili nei parcheggi di attestamento e la presenza di mezzi pubblici e/o servizi alternativi per il trasporto dei disabili ai luoghi di attestazione.

Per quanto sopra definito si dovrà fare riferimento alle Associazioni rappresentative e di tutela delle categorie protette.

Tutte le opere realizzate per la fruizione da parte dei soggetti con disabilità devono essere pubblicizzate all'utenza specifica attraverso comunicazioni informative dirette alle Associazioni, pubblicazioni sui portali di riferimento per l'utenza specifica. A termine lavori, contestualmente alla richiesta di saldo il beneficiario deve comunicare alla Regione l'attività informativa effettuata.